



Spider-Man (2002)

Il regista horror Sam Raimi si confronta con il supereroe di Stan Lee.

Un film di Sam Raimi con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe, James Franco, J.K. Simmons.
Genere Avventura durata 121 minuti.

Uscita nelle sale: lunedì 1 luglio 2024

L'eroe inventato nei primi anni sessanta da Stan Lee portato sullo schermo da un regista con caratteristiche autoriali (non il solito esperto di effetti speciali).

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Peter Parker è un giovane studente di college, non particolarmente brillante, che vive assieme agli amati zii ed è segretamente innamorato della bellissima Mary Jane Watson. Durante una visita a un laboratorio, il giovane viene morsicato da un ragno che ha fatto da cavia per numerosi esperimenti. Il giorno dopo Parker vede la sua massa muscolare aumentare, la miopia scomparire, i cinque sensi acuirsi e si rende conto di poter lanciare dai polsi delle resistenti ragnatele, ma purtroppo per lui l'euforia dura poco: lo zio viene infatti ucciso durante una rapina. Sconvolto dal dolore e desideroso di mettere a frutto i suoi poteri senza svelare la sua vera identità, si disegna un costume rosso e blu con l'effigie di un ragno: Spiderman è nato...

Frutto di anni e anni di dubbi, ripensamenti, riscritture della sceneggiatura e della ricerca affannosa del cast e del regista adatto, 'Spiderman' è un film entusiasmante e al tempo stesso discontinuo. La nascita del mito, che si prende delle libertà rispetto all'originale del fumetto, è necessariamente lenta e ragionata e pone le fondamenta per gli sviluppi che seguiranno, mentre la seconda parte della pellicola, caratterizzata dallo scontro tra l'eroe e Goblin, nemesi storica, è assolutamente spettacolare. Felice la scelta del cast: Tobey Maguire, di certo non un "bello da copertina", è perfetto per interpretare Peter Parker, Kirsten Dunst è un Mary Jane dolce ma risoluta al tempo stesso e Willem Dafoe si dimostra villain di spessore. Attorno a essi, un vario gruppo di ottimi caratteristi e tanti camei di gran pregio che permettono al film di cambiare registro da un momento all'altro. Sullo sfondo, una New York non pacificata e ancora terrorizzata dall'11 settembre: mai come ora Spiderman non è solo un "supereroe con superproblemi" ma l'ultima speranza per una nazione allo sbando. Sam Raimi, che aveva già una certa esperienza (sui generis...) nell'ambito superoistico (Darkman) riesce a fondere nella sua opera l'amore per il fumetto originale con l'originalità e l'eclettismo che ha contraddistinto la sua carriera cinematografica e con l'aiuto di ottimi effetti speciali confeziona un pregevole blockbuster capace in alcune sequenze, come quella del bacio tra Spiderman e Mary Jane o quella del salvataggio in extremis di quest'ultima, di restare indelebilmente impresso negli occhi e nel cuore del pubblico.